COMUNE DI SCIACCA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
Prot. N. 1704
del 04 NOV 2016

COMUNE DI CCA
PROTOC O
- 4 NOV 2016
Prot. N. 30496
Cat. Classe Fasc.

Al sindaco di Sciacca

Agli Assessori competenti

Al Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Oggetto: mancata attivazione impianti fotovoltaici negli edifici di proprietà comunale

Nell'Aprile del 2010 l'amministrazione comunale del tempo, riuscì dopo tanto lavoro ad intercettare importanti finanziamenti finalizzati alla realizzazione di impianti di tipo fotovoltaico, da installarsi sui tetti di diversi edifici di proprietà comunale; l'obiettivo era evidentemente quello di determinare nel tempo, attraverso l'attivazione di tali impianti, un consistente risparmio dei costi energetici del comune e contestualmente un oggettivo innalzamento del livello di tutela dell'ambiente.

Impianti fotovoltaici, furono realizzati sui tetti di diversi istituti scolastici della città, fra cui la "Mariano Rossi", la "Ignazio Scaturro", nonché presso il tribunale.

Tali impianti, finanziati nel 2012 con D.R.S. degli Assessorati regionali dell'energia, delle infrastrutture e della mobilità, il cui inizio dei lavori di installazione era previsto nel 2013 e la conclusione nell'autunno del 2015, sarebbero dovuti entrare immediatamente in funzione, con la logica conseguenza di un immediato ristoro per le casse del comune, attraverso i benefici concessi dall'attivazione del cosiddetto conto energia.

Ebbene, ad oggi di tale attivazione non si vede neanche l'ombra! Qualche settimana addietro un Assessore di questa giunta ebbe a dichiarare nel corso di un intervista televisiva che tali gravissimi ritardi erano da addebitarsi a non meglio definiti disguidi burocratici con l'ENEL piuttosto che con altri enti, ma che era imminente l'attivazione di tali impianti.

Ovviamente di questi impegni non si ha traccia; tutto ciò, ove non vi fossero giustificazioni plausibili a tale stato di cose, configurerebbe una gravissima negligenza da parte delle autorità comuni competenti, determinando a nostro avviso un evidente danno di natura erariale, non soltanto in ragione dei mancat risparmi economici che una tempestiva attivazione di tali impianti avrebbe altrimenti determinato per le casse del comune, non solo per il fatto che un investimento così importante, a distanza di anni rimane inspiegabilmente lettera morta nell'indifferenza generale, ma anche e soprattutto per il fatto che tali ritardi hanno impedito al comune di Sciacca, come detto in premessa, di aderire ai benefici dei vari conti energia succedutisi nel tempo, con conseguente e gravissimo pregiudizio per le esigenze del comune, in termini di risparmio sui costi, che se ottenuti avrebbero determinato importanti economie di cassa, da reinvestire in altre direzioni; responsabilità di cui qualcuno dovrebbe rispondere nelle sedi competenti.

Strano per un'amministrazione che piagnucola ogni giorno per la mancanza di risorse!

Alla luce di quanto testé evidenziato si interrogano le SS.LL. per sapere quali sono le reali ragioni di tale gravissimo ritardo, a chi attribuire le responsabilità di cotanta negligenza nel dare seguito ad un investimento tanto significativo e quando l'amministrazione ritiene verosimile l'attivazione di tali impianti.

Sciacca, 04-11-2016

I CONSIGLIERI COMUNALI

SIMONE DI PAOLA

FILIPPO BELLANCA